



# Zona universitaria le telecamere fanno quasi 200 multe ogni giorno

- **Primo bilancio** del sanzionamento nella nuova area pedonale
- **Cna e Ascom:** informazione scarsa, palazzo D'Accursio rifletta

Da metà ottobre a dicembre 2008 sono quasi 14.500 i verbali elevati da occhi elettronici e vigili. I dati forniti ieri dall'assessore Zamboni. Le associazioni economiche: l'amministrazione trovi una mediazione.

#### **SAMUELE LOMBARDO**

BOLOGNA  
bologna@unita.it

Quasi 190 sanzioni al giorno, 14.500 in due mesi e mezzo (da metà ottobre a dicembre 2008). Dimenticate locali e degrado: la nuova emergenza in zona universitaria sono le multe elevate dalle telecamere della nuova zona pedonale. Almeno a giudicare dai numeri portati ieri in Comune dall'assessore alla Mobilità Maurizio Zamboni. Numeri subito messi sotto accusa dall'opposizione e dalle associazioni economiche. Che contestano anche il fatto che, come già per Sirio e Rita, visti i tempi di notifica chi ha sgarrato quasi certamente ancora non sa di averlo fatto e rischia di accumulare verbali su verbali.

Le cifre. Sono 14.135 le sanzioni tra la telecamera di via Belmeloro e quella di via Bertoloni, che da metà ottobre vegliano sugli ingressi non autorizzati in zona universitaria, dunque sul passaggio di auto o moto sprovvisti del contrassegno «U» creato ad hoc per via Zamboni e dintorni. 343 le multe fatte dai vigili e agli accertatori della sosta. Se si considera un importo di poco più di 83 euro per sanzione (tanto paga chi «sfora» ad

esempio con Sirio e Rita), l'incasso stimato per palazzo d'Accursio potrebbe superare 1 milione 200 mila euro.

#### **INFORMAZIONE INSUFFICIENTE**

Per Cna e Ascom questi dati indicano che «c'è qualcosa che non va tra l'amministrazione e i cittadini». La responsabile città degli artigiani, Catia Malusardi, è decisamente polemica: «Significa che non si sono accorti di sbagliare. Il Comune dovrebbe riflettere e trovare condizioni di mediazione, quello che è accaduto è al di là del buon senso, ci auguriamo che la prossima amministrazione possa considerare un modo di vivere la città diverso da quello di oggi». «L'informazione arrivata ai cittadini è stata largamente insufficiente», insiste il direttore dell'Ascom Giancarlo Tonelli. Lo stesso Zamboni ammette che «malgrado l'ampia informazione sul provvedimento» i primi mesi hanno registrato «un'importante attività sanzionatoria», insomma un vero boom, anche se a dicembre il numero delle infrazioni ha cominciato a calare (lo stesso andamento osservato già per Sirio e Rita). A farne le spese soprattutto chi è passato sotto le telecamere tra le 20 e le 2 di

notte. Il che fa pensare che in tanti abbiano fatto confusione con gli orari di accesso alla Ztl, dove di sera si può entrare anche senza permesso mentre nella nuova zona pedonale dell'ateneo il divieto copre tutte le 24 ore. E dove non distingue tra quattro e due ruote, come invece fa Sirio. «Questo bilancio andava reso noto prima - attacca Tonelli - e noi avevamo ragione a chiedere che la zona universitaria fosse accessibile dopo le 20». I dati sono arrivati durante il question time in

#### **MONITORARE LA STAZIONE**

**Il Comune vorrebbe il telecontrollo anche intorno allo scalo Fs. Ma ancora non si sa se sia possibile, «tutto dipende da quando partiranno i lavori di restyling e quanto dureranno».**

risposta a un'interrogazione del capogruppo azzurro Daniele Carella. Zamboni ha poi anticipato che il Comune pensa a nuove telecamere sanzionatorie anche intorno alla



stazione: ma tutto è sospeso in attesa di capire che tempi occorreranno per il restyling della stazione. ❖



**IL LINK**

**INFORMAZIONI DEL SETTORE MOBILITÀ**  
[www.comune.bologna.it](http://www.comune.bologna.it)

